

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO. PREINTESA SULLA DESTINAZIONE E I CRITERI PER L'UTILIZZO DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ – ANNO 2016.

Relazione tecnico-finanziaria

Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Si riceve in data 2 maggio 2017 la preintesa relativa al contratto collettivo decentrato integrativo in ordine ai criteri per l'utilizzo del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività – anno 2016, sottoscritta in data 29.12.2016.

Con determinazione n. 60 del 12 dicembre 2016 è stato costituito il fondo per il salario accessorio relativo all'esercizio 2016. L'importo complessivo del fondo è di € 9.230,37, di cui € 0,00 economie derivanti da esercizi precedenti e € 9.230,37 fondo per l'anno di competenza. Al fine della costituzione del fondo si tiene conto delle indicazioni fornite dalla giunta comunale con atto n. 46 del 07/12/2016 in merito all'inserimento nel fondo di una quota del monte salari 1999 nella misura massima dell'1,3% ai sensi dell'art. 73, comma 2, lettera h) del CCRL 7.12.2006;

Le risorse decentrate e variabili sono costituite in conformità con quanto stabilito dall'art. 21, comma 4, CCRL 2.8.2002, art. 17, comm9 9 CCRL 2.8.2002, art. 25, comma 1, CCRL 26.11.2004, artt. 73, commi 1 e 2 art. 74 comma 1, del CCRL 07.12.2006, art. 35, comma 1 CCRL 6.5.2008, art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 e relativa legge di conversione e dal D.Lgs. 150/2009.

III.1.1. Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Preso atto di quanto disposto dall'art. 73 del CCRL 07/12/2006 relativamente alla costituzione del fondo per la contrattazione integrativa del personale degli Enti Locali, in particolar modo il comma 1 che recita “a decorrere dal 31/12/2005 e a valere per l'anno 2006, le risorse decentrate per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività di cui all'art. 17, comma 8, all'art. 20, comma 1, lett. a), b), c), f), g) e m) del CCRL 01.08.2002 e all'art. 25, comma 1 del CCRL 26.11.2004 vengono consolidate al 31.12.2005”

In sede di costituzione del Fondo 2016 viene chiarito che non costituisce risorsa stabile l'integrazione del fondo nella misura dello 0,50% del monte salari 2001, di cui all'art. 25, commi 2 e 3 di CCRL 26.11.2004;

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016, rideterminata sulla base di quanto sopra, è stata quantificata in € 7.257,95 e trova rappresentazione nella seguente tabella:

RISORSE STABILI		
Importi consolidati (art. 73, c. 1 CCRL 7.12.2006) di cui:		7.241,87
Fondo 2003	5.459,14	
Fondo compenso per lavoro straordinario	806,64	
Integrazione del fondo nella misura pari allo 0,62% del monte salari 2001 esclusa la quota relativa alla dirigenza (art. 25, commi 1 CCRL 26.11.2004)	540,34	
Integrazione del fondo nella misura dello 0,40% del monte salari 2005 (art. 35 del CCRL siglato in data 06/05/2008) – anno 2009		451,83
Totale Risorse Stabili		7.257,95

III.1.2 Sezione II – Risorse variabili

Si richiamano l'art. 73, comma 2, lettera h, l'art. 74 del CCRL 07.12.2006 e l'art. 25, commi 2 e 3 del CCRL 26.11.2004,

In particolare:

- ❖ l'art. 73, comma 2, lett. h del CCRL 07.12.2006 stabilisce che il fondo può essere incrementato dell'1,3% del monte salari 1999, qualora sussista la capacità di bilancio;
- ❖ l'art. 74 del CCRL 07.12.2006 prevede l'incremento delle risorse decentrate nelle seguenti misure:
 - a) 0,3% del monte salari 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, negli enti locali nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti è superiore al 39%;
 - b) 0,6% del monte salari 2006, esclusa la quota relativa alla dirigenza, negli enti locali nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti è compreso tra il 25% e il 32%;
 - c) 0,8% del monte salari 2006, esclusa la quota relativa alla dirigenza, negli enti locali nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti è inferiore al 25%;
- ❖ l'art. 25, commi 2 e 3 del CCRL 26.11.2004 stabilisce che il fondo viene incrementato nella misura pari allo 0,50% del monte salari 2001 esclusa la quota relativa alla dirigenza;

Sulla base di quanto sopra, le risorse variabili per l'anno 2016 sono così determinate:

RISORSE VARIABILI	
1,3% del monte salari 1999 (art. 73 c. 2 lett. H CCRL 07.12.2006)	1.065,60
Integrazione del fondo nella misura pari allo 0,6% del monte salari 2003 esclusa la quota relativa alla dirigenza (art. 74 CCRL 07.12.2006)	471,07
Integrazione del fondo nella misura dello 0,50% del monte salari 2001 (art. 25, commi 2 e 3 del CCRL 26.11.2004)	435,75
Totale Risorse Variabili	1.972,42

III.1.3 Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Non sono state effettuate decurtazioni del fondo. L'ammontare della decurtazione permanente prevista dall'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013, coincidente con le riduzioni effettuate al fondo per l'anno 2014, risulta pari a zero.

III.1.4 Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	7.257,95
Risorse variabili	1.972,42
Residui anni precedenti	-
Totale	9.230,37

III.1.5 Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo.

Voce non presente.

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

La preintesa sul fondo 2016, sottoscritta in data 29.12.2016 prende atto della quantificazione del fondo così come stabilito con determinazione n. 60 del 12 dicembre 2016;

In ordine alla destinazione del fondo, la preintesa fornisce le seguenti indicazioni:

- attribuisce l'indennità di rischio al personale operaio
- attribuisce l'indennità di maneggio valori all'economista comunale
- chiede all'ufficio ragioneria di verificare la possibilità di attribuire per l'anno 2017 le progressioni orizzontali;
- la quota residua (comprensiva di eventuali economie di anni precedenti, economie su indennità di rischio, maneggio valori, straordinari e risorse stabili) è destinata a produttività individuale, da erogarsi nel rispetto della deliberazione della Giunta Comunale n. 38 dell'11 novembre 2015 che approva la metodologia della valutazione della prestazione e della deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 7 dicembre 2016, che definisce il piano delle risorse e degli obiettivi per l'anno 2016.

A seguito della preintesa 2016 non sussistono somme ancora da destinare.

Rispetto dei vincoli

Le risorse destinate al fondo risultano compatibili con la capacità di spesa dell'ente e trovano copertura nel bilancio di previsione 2016;

Preso atto che le misure di contenimento dei fondi previste dall'art. 9, comma 2-bis, primo periodo del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010, non trovano più applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2015 e che il secondo periodo del medesimo comma, così introdotto dall'art. unico, comma 456, della L. 147/2013 dispone, dalla medesima data, che "le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo" e che pertanto tali riduzioni rivestono carattere permanente e stabile. Con Circolare n. 8/2015 la Ragioneria Generale dello Stato chiarisce che l'importo della decurtazione da apportare al fondo 2016 è pari alle riduzioni operate all'anno 2014.

Considerato:

- che nel corso del quadriennio 2011-2014, il fondo per il salario accessorio non ha mai superato il valore del fondo determinato per l'anno 2010 e pertanto non si è provveduto ad effettuare nessuna decurtazione;
- che nel medesimo periodo non si è verificata una riduzione del personale;

L'ammontare, pertanto, della decurtazione permanente prevista dall'art. 1, comma 456 della L. 147/2013, coincidente con le riduzioni effettuate al fondo per l'anno 2014, risulta pari a zero.

Copertura delle voci di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Nella contrattazione sottoscritta in data 30/06/2011 risultano le seguenti considerazioni:

- ✓ le spese fisse a carico del fondo superano di € 489,74 le risorse fisse del fondo;
- ✓ risulta necessario coprire la differenza con parte delle risorse destinate agli straordinari;
- ✓ pertanto, a partire dall'esercizio 2011, le somme destinate alla remunerazione degli straordinari sono pari a € 316,90.

Nel corso della costituzione del fondo 2016 è stato rilevato un errore nel riparto delle risorse del fondo, in particolare veniva considerata erroneamente risorsa stabile l'integrazione del fondo dello 0,50% del Monte salari 2001 (art. 25, commi 2 e 3 CCRL 26.11.2004). Si è quindi provveduto a dare giusta collocazione a tale voce, in tale modo una parte delle spese di utilizzo del fondo aventi natura certa viene coperto da risorse variabili;

Rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Si attesta il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici. Gli incentivi economici sono erogati in base a quanto previsto dal CCRL e la parte di produttività viene erogata nell'attuazione di progetti obiettivo secondo la metodologia di valutazione delle performance individuali come stabilito con deliberazione n. 38 dd. 11/11/2015.

La corresponsione definitiva avviene a seguito di specifica valutazione finale da parte dei responsabili dei servizi attraverso la compilazione di apposite schede approvate sempre con delibera di Giunta n. 38/2015. L'OIV è garante del corretto svolgimento del processo.

Rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Nella preintesa viene chiesto all'ufficio ragioneria di verificare la possibilità di attribuire per l'anno 2017 progressioni orizzontali. Questo non risulta possibile in quanto le risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità non garantiscono la copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa.

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Differenza
Risorse stabili	7.693,70	7.257,95	- 435,75
Risorse variabili	1.536,67	1.972,42	435,75
Residui anni precedenti	1.048,44	0,00	-.1048,44
Totale	10.278,81	9.230,37	-.1048,44
Di cui competenza esercizio	9.230,37	9.230,37	0,00

Riepilogo atti collegati

1. *deliberazione della Giunta Comunale n. 38 dell'11 novembre 2015 ad oggetto "Approvazione metodologia della valutazione della prestazione"*
2. *deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 7 dicembre 2016 ad oggetto "Piano delle risorse e degli obiettivi anno 2016";*
3. *deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 7 dicembre 2016 ad oggetto "Atto di indirizzo per la costituzione del Fondo delle risorse decentrate e per la stipula del contratto decentrato integrativo del personale dipendente per l'anno 2016"*
4. *determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 60 del 12 dicembre 2016 ad oggetto "C.C.R.L. personale del comparto unico – area enti locali. Costituzione del Fondo "Risorse decentrate" – anno 2016;*
5. *Preintesa relativa al contratto collettivo decentrato integrativo in ordine ai criteri per l'utilizzo del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività – anno 2016.*
- 6.

Moraro, 8 maggio 2017

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Il Sindaco Umberto Colombo

